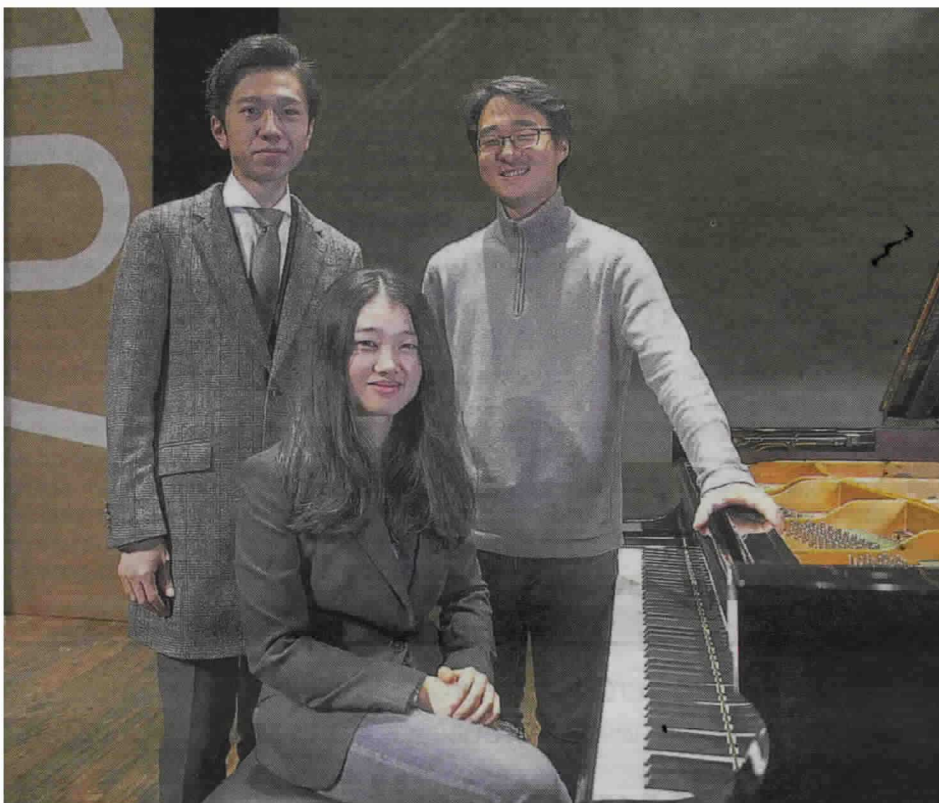


I magnifici tre del "Viotti"



Finale tutta asiatica per il 70° Concorso Internazionale di Musica «G.B. Viotti». I cinesi Yilan Zhao (seduta) e Ziyu Liu (a sinistra) e il coreano Hans Suh (a destra) si contenderanno l'ambitissimo premio nel gran concerto che si terrà domani alle 20,30 al teatro Civico di Vercelli, con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova diretta dal maestro Daniel Somogyi-Tóth. Non è stato semplice per la giuria, presieduta da Jun Kanno, scegliere i tre finalisti nella rosa dei sei candidati. Fuori per un soffio l'unico italiano rimasto in gara, Axel Trolese. Yilan Zhao, 24 anni, dopo i primi studi in patria si è trasferita alla Juilliard School di New York e ora si sta perfezionando a Zurigo. In finale suonerà il «Rach 2», uno dei

concerti per pianoforte più impegnativi tecnicamente e più famosi di sempre. La grandezza monumentale del Primo Concerto di Čajkovskij metterà alla prova Ziyu Liu, ventunenne, già descritto come «poeta della tastiera con tocco sensibile e sensuale» dai giornali tedeschi. Il coreano Hans Suh, 29 anni, ha già frequentato i palcoscenici e si è già affermato in alcuni concorsi internazionali. Potrebbe stupire con l'esecuzione del Primo Concerto di Brahms, opera grandiosa del compositore di Amburgo. Per conquistare l'ultima manciata di posti in galleria, ci si può recare alla Segreteria della Società del Quartetto, via Monte di Pietà 39, o al botteghino del teatro. G.L.O.P.O.—

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI